Al via il Parco ciclistico delle Valli e delle Dolomiti friulane!

Il ***Parco ciclistico delle Valli e delle Dolomiti friulane*** inizierà il suo cammino a settembre 2020, con i primi incontri tra gli operatori del settore turistico e i proponenti. L'iniziativa, presentata al meeting PRO-BYKE del 2019 a Merano, ha visto una fase di sviluppo progettuale interrotta dalle limitazioni al movimento e alle riunioni dovute alla pandemia COVID-19. Il progetto è arrivato comunque allo stadio finale, grazie anche alla redazione del Biciplan della Valli e delle Dolomiti Friulane. Con questo piano è stata identificata la rete degli itinerari ciclabili adatti alla mobilità ciclistica quotidiana, cicloturistica e sportiva, in parte già esistenti e fruibili. Sono stati individuati anche gran parte dei percorsi per MTB, con vari livelli di difficoltà, che saranno una delle punte di diamante della proposta turistico-sportiva del Parco.

La visione del Parco ciclistico delle Valli e delle Dolomiti friulane è quella di una vasta area (dalla diga del Vajont al fiume Arzino e dai monti della Val Cimoliana fino ai Magredi del Cellina, circa 1.200 km^2), dove i residenti e i turisti potranno pedalare liberamente con tutti i tipi di bicicletta, in sicurezza e tranquillità, su molti percorsi adatti a tutte le tipologie di ciclisti, muovendosi senza particolari difficoltà di orientamento, percependo di essere ben accolti dagli operatori e dalla popolazione, usufruendo di servizi adeguati alla pratica del ciclismo.

Questa idea si realizzerà attraverso una coalizione di operatori del turismo, di professionisti del settore turistico, della comunicazione e dell'informatica, di associazioni ciclistiche, di cicloturisti praticanti, di volontari che lavoreranno assieme per realizzare concretamente gli itinerari e per dargli una adeguata promozione in Italia e all'estero. Lo scopo dell'aggregazione del Parco ciclistico è anche quello di generare i servizi logistici e divulgativi indispensabili per il cicloturismo nonché di rappresentare un modello di sviluppo socio-economico per le aree non molto beneficiate dai flussi turistici.

Oltre a promuovere il territorio, il Parco avrà inoltre la funzione di incentivare e sostenere la mobilità ciclistica nei confronti delle Amministrazioni pubbliche e dei cittadini con eventi ciclistici, iniziative pubbliche e campagne di promozione all'uso della bicicletta. Infatti, non c'è migliore pubblicità di quella che si può dare con il proprio esempio!

PRO-BYKE

Interreg
Italia-Österreich
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION